

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Il CdL ha da tempo costituito un comitato d'indirizzo. Dai verbali risulta che le consultazioni sono state svolte due volte nel corso del 2016, in Gennaio e Luglio. Si ritiene che i tempi di consultazione siano adeguati e potenzialmente sincronizzati con i tempi di RAR e SUA. I modi di consultazione appaiono adeguati per quanto riguarda il verbale del 20 Gennaio, nel quale si riporta un'articolata discussione sui profili professionali del CdL. Dal verbale del 18 luglio, nel quale era prevista la discussione di cambiamenti didattici importanti, si evince invece una partecipazione molto scarsa (soltanto due membri). Non risulta definito alcun processo ciclico di consultazioni o feedback, tuttavia già da due anni il Comitato si riunisce due volte all'anno, sebbene in formazione piuttosto ridotta. Si invita a cercare di coinvolgere maggiormente i membri del Comitato, soprattutto qualora si discutano cambiamenti importanti della programmazione didattica.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Gli enti e le organizzazioni nel Comitato sono rappresentative per il territorio di riferimento del CdL. Il Comitato di indirizzo può tuttavia essere considerato rappresentativo di enti e organizzazioni di valenza nazionale e internazionale. Si segnala che l'internazionalizzazione del comitato d'indirizzo non è necessariamente data dalla presenza di membri di altri paesi (o che lavorano in altri paesi), ma anche dalla dimensione internazionale dei contatti dei membri. Si segnala inoltre l'opportunità che il comitato non sia troppo numeroso affinché possa riunirsi e realizzare in modo produttivo la propria funzione.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

La relazione del 2015 segnalava l'esigenza dal parte del CdL di considerare e valutare eventuali studi di settore, che è stata ribadita anche nei verbali del CdL. Al momento non risulta tuttavia documentato alcun uso di studi di settore. Si ribadisce il suggerimento di una ricerca degli eventuali studi di settore esistenti, senza comunque effettuare investimenti eccessivi in questa direzione.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

La SUA, nel quadro A2a, migliorato considerevolmente rispetto alla precedente versione, descrive chiaramente e dettagliatamente funzioni e competenze. Si segnala tuttavia che tra le competenze mancano quelle relative alle funzioni di gestione dei servizi linguistici (traduzione/interpretazione) e quella in area economico-giuridica, che dovrebbero quindi essere inserite nel quadro A2a.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Il Piano di Studi prevede un periodo di stage/tirocinio, non obbligatorio, durante il quale lo studente è seguito da un ufficio preposto e dalla supervisione di un docente. Terminato il periodo di tirocinio, lo studente è tenuto a confrontarsi con il docente sulla validità del percorso. Secondo l'ufficio tirocini, i periodi di stage degli studenti hanno portato risultati molto incoraggianti: in particolare nel 2016, sono stati attivati 104 tirocini. L'obiettivo di incrementare i tirocini all'estero (riportato dalla Relazione del 2015) ha portato ad attivare 23 tirocini. Date le caratteristiche del CdL, si suggerisce di continuare a incoraggiare lo svolgimento dei tirocini.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

I dati a un anno dalla laurea (non esistono ancora dati a 3 anni) segnalano una diminuzione nell'ultimo anno disponibile della percentuale di occupati (dal 50% al 41,4%), leggermente superiore alla media nazionali della classe, mentre è costante la percentuale di chi cerca lavoro (per l'ultimo anno disponibile 23,4%). Anche il tasso di occupazione è in diminuzione (dal 58,6% al 50,8%), comunque superiore alla media nazionale (44,8%). Questi cambiamenti sono legati a un incremento della percentuale di coloro che proseguono negli studi (dal 40,7% al 46,1%) che si allinea così alla percentuale sul piano nazionale. Il tasso di disoccupazione è in diminuzione (18,8% contro il 26,9% della media nazionale). Le competenze vengono utilizzate in misura elevata dal 43,4% dei rispondenti (in aumento consistente rispetto agli anni scorsi) e per niente dal 15,1% (in calo consistente rispetto agli anni passati); sempre valori molto migliori di quelli medi nazionali. L'efficacia è valutata positivamente dal 49,2% e negativamente dal 15,1%: anche per questo aspetto, il valore è decisamente migliore di quello medio nazionale.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione B. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Nella relazione del 2015 si segnalava la mancata modifica della SUA per quanto riguarda l'individuazione delle carenze iniziali (OFA) e delle modalità per colmare il debito. La SUA 2016 riporta quanto segue: (1) è stata fissata la soglia del debito relativamente alle due lingue straniere obbligatorie nel CdS; (2) sono indicate le modalità con le quali viene rilevato il debito; (3) le attività per il superamento del debito sono guidate dai docenti di lingue del primo anno; (4) utilizzando il Fondo Sostegno Giovani, è stata messa a disposizione degli studenti la figura dello Studente Tutor; (5) sono indicati il numero di possibilità e i periodi a disposizione degli studenti per il superamento degli OFA. Manca la descrizione della prova di verifica del superamento del debito, ancora in fase di elaborazione e riportata nel RAR 2016. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste dal CdS è adeguata. Si rileva tuttavia che le informazioni riguardanti il tutoraggio alla preparazione del superamento degli OFA sono contenute nel quadro B5 invece che nel quadro A3.b.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Come scritto nella Parte A, nella nuova SUA vengono individuate in modo adeguato le funzioni e le competenze, sebbene con qualche completamento necessario (v. quadro A), (2). La descrizione dei risultati di apprendimento attesi è coerente con funzioni e competenze; tuttavia i descrittori 3-5 vengono individuati in modo generico. Pertanto, occorre fornire in modo più chiaro le informazioni sui descrittori 3-5, per rendere poi possibile la messa in atto di un processo efficace di verifica della coerenza.

3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Dai verbali del CdL risulta che, al fine di migliorare la qualità delle schede, alcune sedute del Consiglio sono state dedicate alla presentazione dei programmi degli insegnamenti. Dal RAR 2016 risulta che la Presidente del CdL ha inviato sistematicamente promemoria ai docenti e verificato a più riprese che le informazioni contenute nelle schede fossero uniformi e complete. Viene riportato inoltre che la Presidente del CdL, in collaborazione con la Responsabile Qualità del CdL, attuerà una supervisione periodica generale. Nelle schede campionate vi è coerenza tra i risultati di apprendimento attesi espressi nelle aree di apprendimento della SUA e i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti. Tuttavia in alcuni casi si registrano le seguenti anomalie: (1) informazioni fuori posto; (2) parte dei contenuti in lingua straniera; (3) scarsa precisione nei prerequisiti; (4) assenza o poca chiarezza nella definizione delle regole di propedeuticità agli esami delle valutazioni dei letterati; (5) il voto d'esame consiste nella media

ponderata con la valutazione della prova di lettorato; (6) la descrizione della prova di esame è incompleta; (7) i descrittori di Dublino non sono esplicitati oppure sono omessi, oppure sono carenti rispetto agli obiettivi espressi nella SUA; (8) incoerenza tra gli insegnamenti linguistici riguardo al livello di competenza linguistica raggiunto al termine del primo anno. Appare quindi necessario migliorare il monitoraggio.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Dai verbali del CdL risulta che al fine di migliorare la qualità delle schede, alcune sedute del Consiglio sono state dedicate alla presentazione dei programmi degli insegnamenti del CdL da parte dei docenti titolari. Dal RAR 2016 risulta che la Presidente del CdL ha inviato sistematicamente promemoria ai docenti e verificato a più riprese che le informazioni contenute nelle schede fossero uniformi e complete. Viene riportato inoltre che la Presidente del CdL, in collaborazione con la Responsabile Qualità del CdS, attuerà una supervisione periodica generale, segnalando le integrazioni necessarie ai docenti le cui schede risultassero incomplete. Nelle schede campionate vi è coerenza tra i risultati di apprendimento attesi espressi nelle aree di apprendimento della SUA e gli strumenti e i materiali didattici descritti per i singoli insegnamenti.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta ecc.), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

L'alto livello di coerenza SSD insegnamento/docente non rende necessari processi di verifica. Nella relazione riferita all'a.a. 2013-2014 si segnalava come la percentuale di copertura del personale strutturato fosse quasi ai limiti della soglia minima e si suggeriva di non incrementare le ore erogate coperte da personale non strutturato. L'evoluzione corretta nel senso proposto rilevata nell'a.a. 2014-2015 prosegue nell'a.a. 2015-2016 con l'ulteriore diminuzione dei corsi a contratto a 13, con conseguente aumento della didattica frontale erogata da docenti strutturati. Si suggerisce di proseguire in questa direzione.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?*

Si rileva un miglioramento nella consistenza numerica e nella rappresentatività dei dati contenuti nei CV. Tuttavia, sono assenti alcuni CV di personale a contratto. È stato individuato un docente responsabile della verifica delle schede dei programmi (verbale CdS Marzo 2016), ma non dei CV. Dal controllo effettuato a campione si rileva la necessità di istituire un processo più stringente di controllo dei CV relativamente all'uniformità delle informazioni, all'aggiornamento, nonché all'indicazione delle funzioni svolte all'interno del Dipartimento. Si suggerisce nuovamente di pensare ad un format di Dipartimento per la compilazione degli stessi.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Non pertinente

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] Il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il riequilibrio CFU per semestre e il potenziamento tramite didattica integrativa effettuati 2015-2016 hanno portato alla persistenza (rispetto all'a.a. 2014-2015) di un quadro privo di criticità complessive, con percentuali di gradimento molto alte (tra l'80 e il 95%). L'analisi dei risultati della valutazione per i singoli docenti rileva 7 criticità (di cui 1 a contratto) e 5 situazioni da monitorare per qualche insegnamento (di cui 3 a contratto) per gli indicatori D6, D7, D10, D14. Inoltre, 5 insegnamenti non raggiungono il numero di 6 questionari. Si suggerisce un'attenta verifica e una riflessione riguardanti le criticità dei singoli insegnamenti, in particolare di quelli che presentano criticità plurime (si veda quadro E) e di riflettere sulla dispersione rilevata, che può essere interpretata come causata da una mancata valutazione da parte degli studenti, oppure da un numero di insegnamenti frequentati da pochissimi studenti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

La percentuale di studenti in corso nell'a.a. 2015-2016 è soddisfacente (85,7%), con un leggero aumento rispetto all'anno precedente, e costante negli anni. Il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno è in costante diminuzione e si attesta al 9,1%, con un tasso di prosecuzione al II anno 90,4% (dato disponibile 2014-2015). La media degli esami superati al I anno è 5,1; gli immatricolati inattivi sono l'11%, mentre prosegue al secondo anno con almeno 39 CFU il 76% (dato disponibile 2014-2015). La media dei voti negli esami è 26 (dato disponibile 2014-2015). Non si evidenziano particolari criticità. Dall'a.a. 2015-2016 è stata implementata una attività di tutorato assicurato da docenti strutturati nel CdL, sono stati introdotti corsi di didattica integrativa per studenti principianti delle lingue e attività condotte da tutor studenti. I risultati attestati per l'a.a. 2015-2016 non sono però ancora disponibili.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

L'82% degli studenti si dichiara soddisfatto per il carico di studio (con un lieve incremento rispetto all'a.a. precedente). L'80% degli studenti dichiara di possedere conoscenze preliminari sufficienti per comprendere gli argomenti trattati durante le lezioni del CdS. L'82% (in lieve decremento) si dichiara soddisfatto del materiale didattico ricevuto per prepararsi gli esami e il 92% (dato stabile) sostiene che il CdL mostri corrispondenza con quanto dichiarato sul sito web. Alla luce di questi dati non si rileva la necessità di analizzare situazioni critiche o di proporre azioni correttive.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il 55% degli studenti ha dichiarato che tali attività non sono previste, mentre il 90% (dato in aumento) di coloro che rispondono di aver partecipato ad attività didattiche integrative si dichiara soddisfatto. La commissione non è in grado di stabilire con certezza se il 45% che ha risposto positivamente abbia effettivamente partecipato ad un'attività di didattica integrativa o se si tratti di un malinteso sul senso di tali attività. Si sottolinea che tali attività sono previste in maniera capillare per alcuni corsi (corsi di potenziamento per studenti principianti delle lingue e attività condotte attraverso il fondo sostegno giovani). Poiché non risulta dai verbali un'azione in questo senso, si suggerisce di pubblicizzare adeguatamente l'esistenza di tali attività e di chiarire agli studenti il significato delle attività didattiche integrative nella compilazione del questionario.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

La durata prevista per il tirocinio (non obbligatorio) è di 150 ore (6 CFU). Complessivamente la qualità dei tirocini è buona grazie anche alla presenza di un delegato di Dipartimento e alla buona articolazione di rapporti con il territorio istituiti dal Dipartimento. Inoltre, l'ampia rete di accordi ERASMUS ha favorito la possibilità di compiere stage in altri paesi europei. Nel 2016 (gennaio-ottobre) sono stati attivati 106 tirocini, di cui 23 all'estero. Visto l'alto interesse degli studenti per queste attività, in un verbale di Comitato di Indirizzo (Gennaio 2016) si suggerisce un ulteriore potenziamento della rete di contatti, avvenuto con la stipula di 24 nuove convenzioni in Italia e 11 all'estero. Nel verbale del Comitato di Indirizzo (Luglio 2016) si ridiscute dell'eventuale organizzazione di mini-tirocini (idea lanciata nel 2015) ma si giunge alla conclusione di accantonare questa proposta per le difficoltà di realizzazione.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es. CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Una modalità mista BLECS, proposta dal Centro E-Learning di Ateneo, avviata nell'anno accademico 2014-2015 per alcuni insegnamenti, è stata ampliata nell'anno accademico 2015-2016. In particolare per il CdS, 3 corsi sono erogati nella modalità BLECS che, consente di registrare lezioni per favorire studenti che non possono essere presenti e per avviare attività a distanza. Per il 2016-2017 sono rilevabili solo i dati relativi ai corsi del I semestre, tra cui si contano 2 BLECS. Per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza sono inoltre previsti programmi di studio integrativi, spesso concordati con gli studenti stessi; ricevimenti personalizzati da parte dei docenti; tutorati individuali offerti dai docenti e tutorati di gruppo gestiti da studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio. Si suggerisce di potenziare ulteriormente la modalità BLECS.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Si rileva un alto livello di gradimento per le aule in cui si svolgono le lezioni (76%). Si sottolinea che la positività del dato dipende dallo svolgimento di buona parte delle lezioni presso il comparto di San Geminiano. È da ricordare a

tal proposito che l'edificio di largo Sant'Eufemia è attualmente in corso di ristrutturazione, dopo molti anni di attesa. L'atteso cambiamento in positivo per l'anno accademico 2016/17 slitta al successivo 2017-2018.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Dai verbali del CdL risulta che al fine di migliorare la qualità delle schede, alcune sedute del Consiglio sono state dedicate alla presentazione dei programmi degli insegnamenti del CdL da parte dei docenti titolari. Dal RAR 2016 risulta che la Presidente del CdL ha inviato sistematicamente promemoria ai docenti e verificato a più riprese che le informazioni contenute nelle schede fossero uniformi e complete. Viene riportato inoltre che la Presidente del CdL, in collaborazione con la Responsabile Qualità del CdL, attuerà una supervisione periodica generale, segnalando le integrazioni necessarie ai docenti le cui schede risultassero incomplete. Nelle schede campionate vi è in generale coerenza tra le modalità d'esame e i risultati di apprendimento da accertare. Si veda tuttavia la sezione B.3 per le anomalie rilevate.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

In base ai questionari di valutazione della didattica le modalità d'esame risultano essere chiare (57,5%) o sufficientemente chiare (31,2%) per la larga maggioranza degli studenti. Tuttavia, Sulla base delle analisi condotte a campione, in alcune schede la descrizione della prova di esame risulta incompleta (si veda il quadro B3).

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Le attività vengono anzitutto valutate dai singoli docenti tutor. Nella SUA si segnala inoltre che la valutazione positiva è indicata dal rinnovo del tirocinio e che è stato costituito un consiglio di indirizzo comprendente organizzazioni con le quali ci sono accordi sui tirocini. Viene distribuito un questionario di ateneo, quindi comune a tutti i CdS, per la compilazione di enti e imprese. L'elaborazione dei risultati di questo questionario era prevista a livello di ateneo, ma non è ancora disponibile. Il servizio di tutorato del Dipartimento ha effettuato una propria elaborazione soltanto del dato generale del gradimento, da cui si evince una valutazione complessivamente positiva dei tirocinanti.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Dai verbali del CdL del 12.01.2016 e del 27.01.2016 risulta che è stato formato un gruppo di revisione con il compito di migliorare, tra l'altro, il Quadro A della SUA. La revisione ha riguardato anche le caratteristiche della prova finale. Sul sito del dipartimento si trova una descrizione dettagliata del regolamento generale delle prove finali, che include modi e tempi di organizzazione e realizzazione della prova finale, e criteri di valutazione. Nella SUA, oltre al pdf del

regolamento sono indicati i tipi di prova finale previsti dal CdL, che appaiono coerenti rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Si invita, come riportato anche nelle relazioni del 2014 e del 2015, a collegare la descrizione della prova finale ai risultati di apprendimento attesi. La questione del PDF va nel quadro G.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggestimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc.), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I maggiori problemi sono stati individuati riguardano: la definizione degli OFA e la ridefinizione del test di ingresso; il miglioramento delle schede di insegnamento (definire i risultati di apprendimento attesi); lo scarso gradimento di alcuni insegnamenti (su cui la situazione appare in peggioramento); necessità di chiarire il significato delle attività di didattica integrativa per la compilazione dei questionari; la necessità di avviare percorsi didattici specifici nelle III lingue e nelle letterature (le proposte avanzate da un'apposita commissione non hanno avuto seguito; necessità di intensificare i contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Dal RAR risulta che gli studenti sono stati consultati e che la relazione della CP è stata presa in considerazione per quanto riguarda: il gradimento insoddisfacente di alcuni insegnamenti; l'ambiguità nell'interpretazione del senso delle attività didattiche integrative; la chiara definizione delle funzioni dei laureati nella SUA; l'esigenza di migliorare la funzione e la collaborazione con il Comitato d'Indirizzo; l'esigenza di un controllo di schede degli insegnamenti e CV dei docenti; monitoraggio dei tirocini; l'esigenza di definire i criteri per la valutazione degli obblighi formativi aggiuntivi.

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi sono state analizzate in modo convincente relativamente a: problema dei debiti formativi (OFA e livelli linguistici); il gradimento insoddisfacente di alcuni insegnanti; l'ambiguità nell'interpretazione delle attività didattiche integrative nelle schede di valutazione degli insegnamenti; la carenza nella definizione delle funzioni dei laureati e dei risultati di apprendimento in rapporto ai profili professionali.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Vengono previsti e discussi interventi correttivi per i problemi individuati. Le soluzioni avanzate per la soluzione dei problemi riscontrati appaiono nel complesso plausibili e, nella maggior parte dei casi, non comportano la necessità di

mobilitare risorse aggiuntive, se non in termini di tempo per affrontare in modo efficace le problematiche più complesse (ad esempio quelle legate al gradimento non sufficiente di taluni insegnamenti). Si prevede di istituire come livello minimo di ingresso il A2 per la seconda lingua e il B1 per la prima (verificabile tramite test di ammissione e placement test); verifica della completezza di schede di insegnamento e CV da parte di un docente appositamente nominato; miglioramento del livello di gradimento di alcuni insegnamenti (tramite colloqui con i docenti interessati); convocazione di un'assemblea degli studenti durante la quale chiarire il senso delle attività di didattica integrativa; aumentare i rappresentanti del mondo del lavoro nel comitato di indirizzo; intervenire sulla SUA per chiarire la definizione delle funzioni dei laureati e dei risultati di apprendimento in rapporto ai profili professionali.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Le azioni correttive previste dal precedente RAR 2015 sono state realizzate in modo efficace per quanto riguarda: la definizione degli OFA e il loro superamento; l'abbreviazione delle procedure di ripescaggio; il miglioramento nell'articolazione dei corsi di seconda e terza lingua del primo e secondo anno di studi; il miglioramento della collaborazione con il comitato di indirizzo, della rete di partner erasmus e di contatti per tirocini. Meno efficaci i risultati relativi alla modifica del test di ammissione (rinviata all'a.a. successivo); al miglioramento della qualità della didattica (nonostante siano stati organizzati incontri coi docenti e incontri di presentazione dei corsi); alla razionalizzazione degli orari di lezione (problema di riorganizzazione dei lettori); al potenziamento dei percorsi di terza lingua e letteratura

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?

Dai verbali si rileva che l'obiettivo relativo ai criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli iscritti e corrispondente modalità di colmare il debito (definizione e inserimento nella SUA) è stato realizzato come previsto. Con l'entrata a regime del sistema degli OFA sarà possibile anche valutare l'eventuale miglioramento delle modalità di verifica del raggiungimento dei livelli di conoscenza linguistica richiesti. Quanto alle azioni previste per il miglioramento della qualità delle schede di insegnamento, emerge dal verbale di Settembre, che alcuni docenti non avevano ancora completato la scheda, nonostante la supervisione del docente incaricato. Quanto all'obiettivo del miglioramento della qualità didattica di alcuni insegnamenti che presentano criticità evidenziate dai questionari di valutazione degli studenti, da un verbale risulta che siano stati organizzati incontri con i docenti interessati. Quanto al miglioramento della collaborazione con i componenti del comitato d'indirizzo e la rappresentatività di quest'ultimo, dai verbali emergono la rinuncia all'organizzazione di tirocini brevi, e l'ampliamento dei membri del comitato. Sono state realizzate le azioni di miglioramento dell'indicazione delle funzioni dei laureati in un contesto di lavoro, della definizione delle competenze richieste in relazione alle funzioni e della definizione dei risultati di apprendimento attesi (adeguamento della SUA).

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc.), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Nel verbale del 15 dicembre 2015 il presidente comunicava di aver convocato una riunione (9 dicembre) con i docenti per i quali erano emerse criticità o risultati da monitorare (cf. relazione paritetica 2015), durante la quale si è tentato di individuarne le cause e di elaborare strategie di miglioramento. Il verbale di questa riunione è allegato a quello del 15 dicembre, durante il quale ne è stata data lettura, per successiva discussione. Si ricorda che la procedura proposta nella scorsa relazione CP era la seguente: (1) contatti del presidente con i docenti per i quali emergono criticità o risultati da monitorare, allo scopo di individuarne le cause ed elaborare strategie di miglioramento; (2) resoconto in consiglio di CdL su questi incontri e discussione collettiva (con la necessaria presenza dei rappresentanti degli studenti); (3) consultazione dei rappresentanti con gli studenti interessati per la raccolta di eventuali ulteriori commenti; (4) delibera del consiglio che impegna nell'applicazione delle strategie. Tale procedura trova applicazione dei punti (1), (2), (4). Per il punto (3) e per altre problematiche eventualmente sollevate dagli studenti, il presidente istituisce il punto permanente all'odg dei Consigli del CdL "Voce agli studenti". Si ricorda qui che, nonostante questi interventi, permangono alcune criticità.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

In generale, le informazioni pubbliche contenute all'interno della SUA risultano coerenti e adeguatamente compilate. Tuttavia, si rilevano le seguenti anomalie: (1) non vengono indicate le competenze economico-giuridiche e socio-linguistiche; (2) non ci sono sufficienti dettagli su come i debiti formativi (OFA) possano essere superati (manca la descrizione della prova di verifica del superamento del debito). Si invita pertanto ad aggiornare la SUA per questi due aspetti.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Non ci sono problemi di incoerenza tra SUA e portale di University. La comparazione tra SUA e sito del dipartimento evidenzia invece le seguenti anomalie: (1) nel sito, il CdL viene definito "nuovo" pur non essendolo da tempo; (2) la SUA contiene dettagli (le lingue principali studiate, le terze lingue) che non compaiono nel sito; (3) il sito enfatizza le competenze giuridiche-economiche e socio-linguistiche che non sono menzionate nella SUA, nella quale invece viene enfatizzata la mediazione linguistica; (4) la SUA contiene meno dettagli su come possano essere saldati i debiti formativi rispetto al sito; (5) non c'è coerenza tra quanto scritto nella SUA e quanto riportato sul sito per quanto riguarda il comitato d'indirizzo; (6) ci sono molti refusi nella parte del sito che verte sugli sbocchi professionali. La Commissione paritetica ha già suggerito nel 2015 di aggiornare il sito web e stabilire una coerenza tra sito e SUA. Si rinnova caldamente il suggerimento. Si ricorda infine la necessità di inserire il nuovo regolamento didattico in approvazione a quello in bozza presente sul sito.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS